Terra Santa: scambio di auguri pasquali tra il sindaco di Gerusalemme e i leader delle Chiese cristiane

Lunedì 9 maggio nei locali della Custodia di Terra Santa, il sindaco di Gerusalemme, Moshe Lion, ha incontrato i capi e rappresentanti delle diverse Chiese cristiane per gli auguri di Pasqua. A darne notizia oggi è la Custodia di Terra Santa. Quest'anno la comunità cristiana e quella ebraica celebrano negli stessi giorni le rispettive ricorrenze di Pasqua/Pesach e Pentecoste/Shavuot. Una coincidenza che è un momento propizio – ha detto il sindaco – “per riflettere su ciò che abbiamo in comune, più che su quello che ci divide. Una delle tante cose che abbiamo in comune è l'amore per la Terra Santa, e un amore speciale per Gerusalemme”. Padre Francesco Patton, custode di Terra Santa, ha aperto l'incontro parlando proprio dell'"amore di tutti i 'figli di Abramo' per Gerusalemme. Qui – ha detto – i cristiani sono nati, e Gerusalemme è nostra madre. Un amore inclusivo, capace di condivisione, perché solo nella condivisione saremo capaci di superare ogni tentazione di divisione”. L'ombra degli attacchi terroristici delle ultime settimane, riferisce la Custodia, si affaccia nei vari interventi, insieme alla volontà di collaborazione per una convivenza pacifica. Lo hanno ricordato il patriarca greco-ortodosso di Gerusalemme, Teofilo III, e il sindaco di Gerusalemme: “Gerusalemme ha un significato universale, che trascende tutti i confini e le divisioni umane”. E ancora: “Dobbiamo lavorare per la pace di Gerusalemme e possiamo farlo solo insieme”. “Non c'è Chiesa, non c'è fede cristiana, senza Gerusalemme. Non c'è avvenimento senza un luogo in cui accade, e Gerusalemme è il luogo in cui celebriamo l'Avvenimento” è stato il messaggio lanciato da mons. Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei latini. “La comunità cattolica è una piccola realtà, ma ugualmente bisognosa di essere ascoltata nei bisogni reali della vita quotidiana”, ha aggiunto il patriarca latino le cui parole sono state riprese dal custode: “Apprezziamo molto i servizi che vengono svolti dalla municipalità, così come la disponibilità che abbiamo trovato sempre anche quando si tratta di portare avanti progetti di sviluppo per il bene dei pellegrini”.

Daniele Rocchi